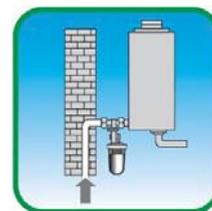


POLIFOS Ricariche

Ricariche universali per dosatori in polvere idrodinamici



DESCRIZIONE:

POLIFOS Ricariche in pastiglia viene impiegato per proteggere dalle incrostazioni calcaree e dalle corrosioni, nonché per risanare gradualmente gli impianti, i circuiti idraulici, caldaie murali, boiler, impianti sanitari ed idraulici d'acqua calda e fredda, circuiti di raffreddamento, circuiti di macchine di stampaggio. Impedisce la precipitazione dei carbonati, nel caso di acque molto dure. Gli impianti e circuiti idraulici già incrostati o contenenti residui di corrosione vengono progressivamente risanati. Il risanamento dipende comunque dallo stato dell'impianto, dalla qualità e forma delle incrostazioni presenti, nonché dal tipo di corrosione, dalla sua gravità e stato di avanzamento. POLIFOS Ricariche è una combinazione dosata e studiata di orto e polifosfati di sodio a purezza prescritta per l'uso in campo alimentare, impiegabile per il trattamento domestico delle acque potabili, conforme al Decreto Ministeriale n. 25 del 2012, **in ottemperanza inoltre alla Norma Tecnica UNI 8065:2019, quest'ultima resa cogente dal DM 26 del 2015.**

Il DM 25/2012 precisa, inoltre, che le concentrazioni di polifosfato di purezza ad uso alimentare nell'acqua potabile e indicate nel DPR 236/88 **NON devono superare i 5 mg/lit** (apparecchi e dosatori proporzionali).

La qualità della pastiglia di polifosfato universale per dosatori in polvere è garantita da:

- La qualità di **un'acqua sterilizzata** con una lampada a raggi ultravioletti
- Il **perfetto dosaggio** tra acqua e polvere completamente automatizzato
- La **mancaza di qualunque additivo** che inficerebbe la qualità alimentare del prodotto
- La **trasparenza dei dati tecnici**
- **L'attenzione alla clientela** che è invitata a segnalarci ogni anomalia e a restituire le pastiglie della confezione non conforme affinché il ns. laboratorio possa fare le debite analisi.

MODO D'USO:

Ogni pastiglia di POLIFOS Ricariche contiene 60 g di polifosfato, è noto che per avere un buon effetto anticalcare è necessario dosare in acqua **da 3 a 5 mg/lit di polifosfato**. Ogni pastiglia POLIFOS è in grado di trattare da un minimo di 15.000 lt ad un massimo di 20.000 lt di acqua con durezza media di circa 25 °f. Calcolando che una famiglia di tre persone consuma circa 200 - 250 lt di acqua calda al giorno, una pastiglia durerà mediamente poco più di due mesi. La confezione di 6 pastiglie è infatti studiata per soddisfare il fabbisogno di acqua calda di una famiglia media per circa un anno.

DATI TECNICI:

Stato fisico	solido, bianco
Odore	inodore
pH tal quale	5,05 ± 0,5
Densità apparente	1,771 ± 0,05 g/cm ³
Solubilità in acqua	completa
P ₂ O ₅	c.a 62 %

IMBALLO:

Confezione da 6 pastiglie.

Frequenza controlli obbligatori secondo Norma UNI 8065:2019

- Parametri e punti di prelievo per i controlli annuali obbligatori:

Tipo di impianto Analisi e controlli	Climatizzazione estiva ed invernale ad acqua	Solare termico	Produzion e acqua sanitaria	Note
	Punto di prelievo	Punto di prelievo	Punto di prelievo	
Aspetto	C	C	A	
pH	C	C	A	
Durezza Totale	R - C	Non richiesto	A	
Conducibilità elettrica	R - C	Non richiesto	A	
Condizionam ento chimico	C	C	A	Nel caso di impianti solari termici il fluido termovettore potrebbe svolgere sia la funzione antigelo che di condizionante chimico.
Protezione antigelo	C	C	Non richiesto	Controllo da effettuare solo se presente protezione antigelo.

- Parametri e punti di prelievo per i controlli in caso di specifiche problematiche (es. corrosioni) o per approfondimenti:

Tipo di impianto Analisi e controlli	Climatizzazione estiva ed invernale ad acqua	Solare termico	Produzione acqua sanitaria	Note
	Punto di prelievo	Punto di prelievo	Punto di prelievo	
Ferro	C	C	A	Non necessario per impianti in cui ne sia esclusa la presenza.
Rame	C	C	A	Non necessario per impianti in cui ne sia esclusa la presenza.
Alluminio	C	C	A	Non necessario per impianti in cui ne sia esclusa la presenza.
Cloruri	R	Non richiesto	A	Il controllo va effettuato solamente qualora il tenore dei cloruri sia sospettato essere incompatibile con le caratteristiche dei componenti dell'impianto.
	C	Non richiesto	Non richiesto	Il controllo sull'acqua di impianto è obbligatorio con cadenza annuale solo nel caso in cui sia installato un addolcitore nel circuito di reintegro.
Parametri microbiologici	Variabile in funzione delle caratteristiche d'impianto	Non richiesto	Variabile in funzione delle caratteristiche d'impianto	Nel caso di acqua sanitaria, la frequenza e i punti di prelievo vanno individuati sulla base di una valutazione del rischio effettuata da personale qualificato seguendo le indicazioni di documenti ufficiali (per esempio Linee guide per il controllo e la prevenzione della legionellosi) ove pertinenti.

Punti di prelievo:

- A – Acqua di alimento a monte di qualsiasi trattamento acqua
- R – Acqua di riempimento e/o reintegro a monte di qualsiasi trattamento acqua
- C – Acqua di circuito

N.B. Per tutte le tipologie di impianto è obbligatorio creare e mantenere aggiornata una scheda di registrazione degli esiti dei controlli effettuati da inserire nel libretto d'impianto DPR 74/13.

Il DM 26 del 2015 - Decreto requisiti minimi**Obblighi di trattamento:**

Potenza focolare	Durezza inferiore a 15 °f	Durezza superiore a 15 °f
≤ 100 kW	Filtrazione + Condizionamento chimico	
> 100 kW	Filtrazione + Condizionamento chimico	Filtrazione + Addolcimento + Condizionamento chimico

Data ultimo aggiornamento: 23.01.2023